ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. POLLINI S.P.A. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92.

Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo

stabilimento di produzione calzature e borse sito in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92

Comune di Gatteo, via Erbosa I' Tratto n.92

n. DET-AMB-2016-3290 del 13/09/2016

Proposta n. PDET-AMB-2016-3371 del 13/09/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante ROBERTO CIMATTI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. POLLINI S.P.A. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione calzature e borse sito in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. Parte Quinta;
- D.G.R. n. 960/99:
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gatteo in data 28/12/2015 acquisita al Prot. Com.le 15639 del 30/12/2015 e da Arpae al PGFC/2016/324 del 12/01/2016, da **POLLINI S.P.A.** nella persona della Sig.ra Tomasetti Antonella, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92, per lo stabilimento di produzione calzature e borse sito in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 19/02/2016 Prot. Com.le 2380, acquisita da Arpae al PGFC/2016/2264, formulata dal SUAP del Comune di Gatteo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che con Atto Prot. Com.le 2678 del 25/02/2016, acquisito da Arpae al PGFC/2016/2564, il Responsabile del SUAP del Comune di Gatteo ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

Atteso che in data 18/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 4105 del 19/05/2016 e da Arpae al PGFC/2016/3928 del 21/03/2016;

Visto che con nota PGFC/2016/6985 del 09/05/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 17/05/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le seguenti valutazioni rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa;
- in merito all'impatto acustico, il Comune di Gatteo non ha fatto pervenire alcuna valutazione in merito;
- ha ritenuto di aggiornarsi a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta relativa alle emissioni in atmosfera;

Preso atto che il rappresentante della Ditta nel corso della seduta del 17/05/2016 della Conferenza di servizi ha comunicato che il nuovo legale rappresentante è il Sig. Piazzi Marco, in sostituzione della Sig.ra Tomasetti Antonella;

Visto che con Nota PGFC/2016/7890 del 25/05/2016 è stata richiesta alla Ditta la documentazione integrativa scaturita dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 23/06/2016 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta acquisita al Prot. Com.le 9133 e da Arpae al PGFC/2016/9520 del 27/06/2016;

Visto che con nota PGFC/2016/9247 del 21/06/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 28/06/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le seguenti valutazioni rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha rinviato ad una successiva seduta la valutazione della documentazione pervenuta in quanto la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae nella stessa giornata ha comunicato di non aver completato l'istruttoria e pertanto non ha trasmesso la relazione tecnica contenente la valutazione delle emissioni del tecnico incaricato;
- in riferimento all'impatto acustico il Comune di Gatteo con Nota Prot. Com.le 9223 del 27/06/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/9536, ha comunicato quanto segue "Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della ditta POLLINI S.p.A., inoltrata a mezzo pec in data 28.12.2015 ed acquisita al protocollo comunale in data 30.12.2015 al n. 15639, si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica, dott. Lorenzo Godenzini, nella valutazione di impatto acustico in data 18/12/2015 e presentata a questo Comune in data 28.12.2015 (unitamente alla istanza di AUA), nella quale si dichiara che: "Sulla base delle misurazioni fonometriche e delle considerazioni eseguite nella presente Relazione Tecnica, si afferma che le emissioni sonore generate dalla ditta Pollini S.p.A., ubicata

in via Erbosa, I° tratto n. 92 a Gatteo (FC), sono compatibili con il clima acustico presente nell'area";

Visto che con nota PGFC/2016/10440 del 12/07/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che in data 13/07/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo documentazione integrativa volontaria acquisita da Arpae al PGFC/2016/10553 del 14/07/2016;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 20/07/2016, valutata la documentazione agli atti e la documentazione integrativa pervenuta, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- ha espresso parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera nel rispetto di specifici limiti e di prescrizioni, come riportati in allegato al presente provvedimento;
- ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle prescrizioni come riportate in allegato al presente provvedimento;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 09/09/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

• autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 108 del 27/03/03 prot. n. 24887/03 del Dirigente del Servizio Risorse idriche, atmosferiche e smaltimento rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena rilasciata, ai sensi del DPR 203/88, a POLLINI RETAIL spa;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **POLLINI S.P.A.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di adottare, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di POLLINI S.P.A (P.IVA 02589540406) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92, per lo stabilimento di produzione calzature e borse sito in Comune di Gatteo, Via Erbosa I^ Tratto n.92.

- 2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO** A parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gatteo e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
- 5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- 6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
- 7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- 8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 108 del 27/03/03 prot. n. 24887/03, rilasciato a POLLINI RETAIL spa, ai sensi del previgente D.P.R. 203/88 ed in scadenza al 31/12/15 ai sensi dell'art. 282 comma 1 lettera c) del DLgs 152/06 e smi. Con l'istanza di AUA in oggetto la Pollini spa richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi senza modifiche. Con nota del 12/02/2016 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 17/05/16 ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa circa le emissioni in atmosfera. In data 24/06/16 PGFC/2016/9520 il SUAP del Comune di Gatteo ha inoltrato la documentazione trasmessa dalla Ditta in data 23/06/16.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 20/07/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE E1 - LINEA 9 SPACCATURA, RASCHIATURA FODERA, TIMBRATURA, BUCATURA TOMAIA, SCHERNITURA - Visto il Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature" e il Punto 4.14 "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare il seguente valore limite come indicato nella tabella sottostante, con obbligo di autocontrollo annuale:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc

EMISSIONE E2 - LINEA 11 CABINA DI VERNICIATURA A SPRUZZO - Visto il Punto 48.2 "Verniciatura manuale a spruzzo" della Parte III dell'allegato I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06/ e smi e il Punto 4.25 "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare i valori limite indicati nella tabella sottostante, senza obbligo di autocontrollo annuale, in quanto utilizza prodotti a base solvente in quantità inferiore a 20 kg/giorno ai sensi del Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature":

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	3 mg/Nmc
COV (come C- organico Tot)	50 mg/Nmc

La Ditta dovrà annotare i consumi mensili dei prodotti utilizzati, validati da copia della documentazione d'acquisto, su apposito registro vidimato da Arpae.

EMISSIONE E3 - LINEA 10 SPACCATURA, SCHERNITURA, FINISSAGGIO/APPRETTATURA - Visto il Punto 48.2 "Verniciatura manuale a spruzzo" della Parte III dell'allegato I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06/ e smi e il Punto 4.25 "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" della DGR 2236/09 e smi, la ditta dovrebbe rispettare i valori limite indicati nella tabella sottostante, senza obbligo di autocontrollo annuale in quanto utilizza prodotti a base solvente in quantità inferiore a 20 kg/giorno ai sensi del Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature":

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	3 mg/Nmc
COV (come C- organico Tot)	50 mg/Nmc

La Ditta dovrà annotare i consumi mensili dei prodotti utilizzati, validati da copia della documentazione d'acquisto, su apposito registro vidimato da Arpae.

Considerato che l'attività prevalente, tra quelle convogliate a tale emissione, consiste nella lavorazione iniziale della pelle con produzione di polveri e che l'attività di finissaggio e apprettatura, svolta con materie prime contenenti solventi, risulta marginale, si fissa il valore limite di 10 mg/Nmc per le polveri con obbligo di autocontrollo annuale, come previsto dal parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "*Produzione di calzature e semilavorati per calzature*", e 50 mg/Nmc di COV derivanti dal finissaggio e apprettatura senza obbligo di autocontrollo sostituito dalla tenuta di un registro dei consumi, come previsto dal medesimo parere per le attività che utilizzano prodotti contenenti solventi inferiori a 20 kg/g.

EMISSIONE E4 - LINEA PROVE (MONTAGGIO TELA E FODERA) E LINEA 9A (CABINA DI VERNICIATURA PER RITOCCHI) - Visto il Punto 48.2 "Verniciatura manuale a spruzzo" della Parte III dell'allegato I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06/ e smi e il Punto 4.25 "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare i valori limite indicati nella tabella sottostante, senza obbligo di autocontrollo annuale, in quanto utilizza prodotti a base solvente in quantità inferiore a 20 kg/giorno ai sensi del Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature":

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	3 mg/Nmc
COV (come C- organico Tot)	50 mg/Nmc

La Ditta dovrà annotare i consumi mensili dei prodotti utilizzati, validati da copia della documentazione d'acquisto, su apposito registro vidimato da Arpae.

EMISSIONE E5 - LINEA 8 MONTAGGIO E SPIANATURA TOMAIA, CUCITURA, MESSA IN FODERA, BUCATURA, RIFILATURA, MONTAGGIO CORONE - Visto il Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature" e il Punto 4.14 "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare il valore limite indicato nella tabella sottostante, con obbligo di autocontrollo annuale:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc

In base alla lavorazione effettuata (giunteria) esiste la possibilità che siano emessi solventi, pertanto si fissa, oltre al valore limite per le polveri, anche il valore limite di 50 mg/Nmc per le COV, senza obbligo di autocontrollo sostituito dalla tenuta di un registro dei consumi, come previsto dal parere sopra citato per le attività che utilizzano prodotti contenenti solventi inferiori a 20 kg/g.

EMISSIONE E6 - LINEA 7+5 SMERIGLIATURA, CONTRAFFORTI, SPALMATURA E PULITURA MASTICE, FISSAGGIO ESSICCAMENTO COLLANTI, STAGIONATURA IN FORNO, COLORATURA A PENNELLO, LUCIDATURA E SMERIGLIATURA

EMISSIONE E7 - LINEA 4 RITOCCHI DI LUCIDATURA E LINEA 3

Visto il Punto 4.14 "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" della DGR 2236/09 e smi e il Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature", la ditta deve rispettare i valori limite indicati nella tabella sottostante, senza obbligo di autocontrollo annuale, in quanto utilizza prodotti a base solvente in quantità inferiore a 20 kg/giorno ai sensi del Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature":

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc
COV (come C- organico Tot)	50 mg/Nmc

La Ditta dovrà annotare i consumi mensili dei prodotti utilizzati, validati da copia della documentazione d'acquisto, su apposito registro vidimato da Arpae.

Tenuto conto che vengono svolte principalmente lavorazioni con utilizzo di materie prime

contenenti solventi ma anche lavorazioni delle pelli con emissioni limitate di polveri, si prescrive l'obbligo di autocontrollo annuale per l'inquinante polveri.

EMISSIONE E8 - LINEA 13 (CABINA DI VERNICIATURA/APPRETTATURA A SPRUZZO) EMISSIONE E9 - LINEA 12 (CABINA DI VERNICIATURA/APPRETTATURA A SPRUZZO)

Visto il Punto 48.2 "Verniciatura manuale a spruzzo" della Parte III dell'allegato I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06/ e smi e il Punto 4.25 "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare i valori limite indicati nella tabella sottostante, senza obbligo di autocontrollo annuale, in quanto utilizza prodotti a base solvente in quantità inferiore a 20 kg/giorno ai sensi del Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature":

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	3 mg/Nmc
COV (come C- organico Tot)	50 mg/Nmc

La Ditta dovrà annotare i consumi mensili dei prodotti utilizzati, validati da copia della documentazione d'acquisto, su apposito registro vidimato da Arpae.

EMISSIONE E10 - LINEA 6 CARDATURA E RITOCCO CARDATURA - Visto il Parere CRIAER 13364 del 08/02/1999 "Produzione di calzature e semilavorati per calzature" e il Punto 4.14 "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" della DGR 2236/09 e smi, la ditta deve rispettare il valore limite indicato nella tabella sottostante, con obbligo di autocontrollo annuale:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc

Sono inoltre presenti due caldaie alimentate a metano da 1163 kW ognuna, ad uso riscaldamento ambienti di lavoro. Sono da considerarsi come impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del citato Decreto.

Entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA la Ditta dovrà provvedere all'effettuazione di un controllo per le emissioni E2, E4, E8, E9, E6, E7 ed E5 (solo per inquinante COV), dal momento che con la nuova autorizzazione vengono prescritti limiti di emissione più restrittivi o precedentemente non indicati.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 20/07/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale delle sedute del 17/05/16 e 20/07/16, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Gatteo in data 28/12/2015 P.G.N. 15639, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

N. 2 EMISSIONI DELLE CALDAIE PER RISCALDAMENTO AMBIENTI DI LAVORO 1163 kW ciascuna a metano

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW,

rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le emissioni in atmosfera derivanti dalla attività di produzione calzature e borse sono autorizzate, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:

EMISSIONE N. E1 - LINEA 9 SPACCATURA, RASCHIATURA FODERA, TIMBRATURA, **BUCATURA TOMAIA E SCHERNITURA**

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima Altezza minima Durata	10.000 7 8	Nmc/h m h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri EMISSIONE N. E2 - CABINA SPRUZZO Impianto di abbattimento: velo d'acqua + filtro sintetico	10	mg/Nmc
Portata massima Altezza minima Durata	9.000 5 8	Nmc/h m h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	3	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 - LINEA 10 SPACCATURA, SCHERNITURA E FINISSAGGIO/APPRETTATURA

Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)

Impianto di abbattimento: ciclone

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N.E4-LINEA PROVE 9A MONTAGGIO TELA E FODERA+CABINA RITOCCHI

50

mg/Nmc

Impianto di abbattimento: velo d'acqua + filtro sintetico

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	3 50	mg/Nmc mg/Nmc			
EMISSIONE N. E5 - LINEA 8 MONTAGGIO E SPIANATURA TOMAIA, CUCITURA, MESSA IN FODERA, BUCATURA, RIFILATURA, MONTAGGIO CORONE					
Portata massima	7.500	Nmc/h			
Altezza minima Durata	7 8	m h/g			
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:					
Polveri Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	10 50	mg/Nmc mg/Nmc			
EMISSIONE N. E6 - LINEA 7+5 SMERIGLIATURA, CONPULITURA MASTICE, FISSAGGIO IN STAGIONATURA IN FORNO, COLON LUCIDATURA E SMERIGLIATURA Impianto di abbattimento: filtro a maniche	ESSICCAM	ENTO COLLANTI,			
Portata massima	7.500	Nmc/h			
Altezza minima Durata	6 8	m h/g			
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:					
Polveri Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	10 50	mg/Nmc mg/Nmc			
EMISSIONE N. E7 - LINEA 4 RITOCCHI DI LUCIDATURA Impianto di abbattimento: filtro a maniche	A				
Portata massima	7.500	Nmc/h			
Altezza minima Durata	6 8	m h/g			
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:					
Polveri Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	10 50	mg/Nmc mg/Nmc			
EMISSIONE N. E8 - CABINA SPRUZZO – APPRETTATUR Impianto di abbattimento: velo d'acqua + filtro sintetico	AA A SPRUZ	ZZO			
Portata massima	6.000	Nmc/h			
Altezza minima Durata	5 8	m h/g			
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	-	5			
Polveri	3	mg/Nmc			

50

mg/Nmc

EMISSIONE N. E9 - CABINA SPRUZZO - APPRETTATURA TOMAIA A SPRUZZO

Impianto di abbattimento: velo d'acqua + filtro sintetico

Portata massima	5.500	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E10 - LINEA 6 CARDATURA E RITOCCO CARDATURA

Impianto di abbattimento: umido Venturi

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 10 mg/Nmc

- 2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- 3. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo alle emissioni E2, E4, E6, E7, E8, E9 (per gli inquinanti "Polveri" e "Composti organici volatili") e all'emissione E5 (solo per l'inquinante "Composti organici volatili"), dal momento che con la nuova autorizzazione vengono prescritti limiti di emissione più restrittivi o precedentemente non indicati. Entro un mese dalla data dei controlli la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
- 4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico dell'inquinante "Polveri" delle **emissioni E1, E3, E5, E6, E7 ed E10** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
- 5. Il controllo analitico periodico annuale per gli inquinanti "Polveri" e "Composti organici volatili" delle emissioni **E2**, **E4**, **E8**, **E9** e per l'inquinante "Composti organici volatili" delle **emissioni E3**, **E5**, **E6**, **E7** è sostituito dalla <u>annotazione mensile</u> dei consumi di materie prime a

base di sostanze organiche volatili (validati dalle relative fatture di acquisto) sul <u>registro</u> di cui al successivo **punto 6**. I consumi giornalieri di materie prime a base di sostanze organiche volatili non devono essere complessivamente superiori a **kg 20**, per un totale annuo comunque non superiore **a 835 kg**.

- 6. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materie prime a base di sostanze organiche volatili, così come precisato al precedente <u>punto 5.</u>, relativamente alle **emissioni E2**, **E4**, **E8**, **E9** e **E3**, **E5**, **E6**, **E7**.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.